

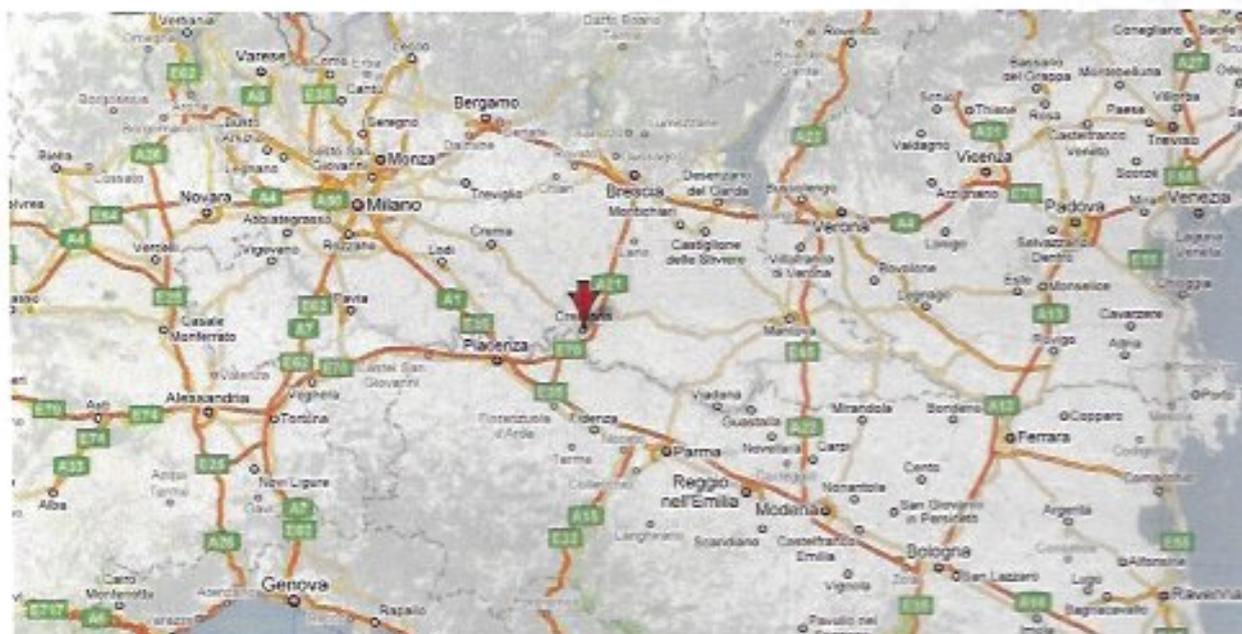


XXXIX CONVENTION DISTRETTUALE
KIWANIS ITALIA SAN MARINO
CREMONA – Anno Sociale 2015/2016



Cremona, in Lombardia, è un'antica e bellissima città di provincia situata nel mezzo della valle del Po. Chi c'è stato, di solito ritorna perché vi trova un'armonia inaspettata e una gentilezza della gente che fa veramente piacere, specialmente di questi tempi. Cremona, città della musica, dei grandi liutai e dei grandi musicisti, di **Claudio Monteverdi** e degli **Stradivari**; città dei grandi pittori, come **Giulio e Vincenzo Campi**; città della gola, con il torrone e la mostarda. Vista a volo d'uccello, Cremona sembra sempre un luogo d'altri tempi: una caotica folla di tetti, accanto al corso sinuoso del Po, dai quali emergono la mole del Duomo, quella del Battistero, e l'altissimo campanile cuspidato, il **Torrazzo**, simbolo per eccellenza della città. Nel 2013 a Cremona è stato inaugurato il **Museo del Violino**, unico al mondo, ospitato in Piazza Marconi nello storico Palazzo dell'Arte. Cremona conserva meglio delle altre città lombarde la dimensione e il fascino della città medioevale: chiese romaniche, viottoli, intonaci scrostati. Per gustarla, bisogna perdersi nell'intreccio dei vicoli, fino a sbucare nei lunghi corsi affusolati, dove qua e là risaltano palazzi rinascimentali e barocchi.

Posizione strategica:



Cremona è situata in una posizione strategica grazie alla sua centralità rispetto alle grandi città dell'Italia settentrionale.

Le strade che si dipartono a raggiera dalla città portano a Mantova (km 68) , Parma (km 59) , Piacenza (km 31), Pavia (km 75) , Milano (km 85) , Bergamo (km 81), Brescia (km 48).

La città di Cremona è collegata ai principali centri della Lombardia e del nord Italia tramite la rete di Trenitalia, con collegamenti diretti per Milano, Pavia, Mantova, Piacenza, Bergamo, Brescia e Fidenza.

Autostrada: Facilmente raggiungibile, l'autostrada A21 (PC/CR/BS) la collega con la rete autostradale nazionale ed internazionale (Casello di Castelvetro Piacentino: 8 km dalla città – Casello di Cremona : 5 km dal centro città).

Aeroporti:

Milano/Malpensa : distanza km 151 , tempo medio di percorrenza 1h50.

Milano/Linate: distanza km 90, tempo medio di percorrenza 1h.

Verona/V. Catullo: distanza km 105, tempo medio di percorrenza 1h.

Bergamo/Orio al Serio: distanza km 95, tempo medio di percorrenza 1h.

Bologna/G. Marconi: distanza km 150, tempo medio di percorrenza 1h40.

SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

Hotel CONTINENTAL – 4*



Dallo storico albergo di **Cremona**, nasce un nuovissimo **design hotel** di tipologia business costruito secondo i più innovativi criteri del risparmio energetico con il minimo impatto ambientale e di consumi.

Situato in una posizione strategica all'inizio del centro città, il **Continental** è la migliore opportunità cittadina per ospitare anche grandi gruppi.

21 singole 'economy' – 38 doppie/matrimoniali – 4 quadruple – 3 triple.

Prezzo giornaliero per camera, prima colazione buffet e tasse incluse:

**Camera singola Euro 66,00= Camera doppia
uso singola Euro 77,00= Camera doppia Euro
100,00=**

Hotel IMPERO – 4*



Lo storico **Hotel Impero** è nel cuore medievale di Cremona a 50 metri dalla celebre Piazza del Duomo, dal Torrizzo e dai migliori ristoranti del centro storico.

Completamente ristrutturato nel 2004, dispone di 53 stanze tutte arredate con mobili che richiamano lo stile dell'epoca. Eleganti e luminose, garantiscono un'accoglienza perfetta anche per i clienti più esigenti. Riservano una suggestiva vista sulla Cattedrale e sulla pittoresca piazzetta pedonale su cui si affaccia l'antico Palazzo Comunale e su Piazza Marconi dove si trova il nuovo **Museo del Violino**.

12 Singole – 36 doppie/matrimoniali - 5 triple.

Prezzo giornaliero per camera, prima colazione buffet, e tasse incluse. Wifi gratuito.

**Camera singola Euro 66,00= Camera doppia
uso singola Euro 77,00= Camera doppia Euro
100,00=**

Hotel DELLE ARTI DESIGN – 4*



Nel cuore del centro storico di Cremona, tra palazzi storici e suggestioni medievali si trova il Dellearti Design Hotel. Incastonato come una pietra preziosa tra piazza Duomo, considerata una delle piazze più belle d'Europa e fulcro della movida cittadina, e il celebre teatro Ponchielli l'hotel si presenta come un sogno di stile contemporaneo. Acciaio, vetro, legno scuro, luce naturale, linee minimal e allo stesso tempo di grande atmosfera accompagnano l'ospite dalla hall al giardino interno, lungo i corridoi felpati e nelle suite dall'eleganza raffinata. Insignito nel 2002 del premio "The European Hotel Design Awards" come miglior nuovo design hotel d'Europa, il Dellearti Design Hotel vanta il primato di essere stato il primo hotel italiano a meritare quel riconoscimento. Le 33 camere e suite dell'albergo, uno dei tre Cremonahotels (Continental e Impero) che la città propone, offrono la comodità di un hotel centralissimo e la tranquillità di essere rivolte verso il cortile, tra verde e sculture, insieme alla sensazione di trovarsi in un luogo sospeso e ultraconfortevole.

33 Camere doppie, incluso una Suite.

Prezzo giornaliero per camera, prima colazione buffet, e tasse incluse. Wifi gratuito.

**Camera doppia uso singola Euro 85,00= Camera
doppia Euro 130,00=**

www.cremonahotels.it

(Tutti gli Hotels appartengono alla medesima proprietà).

Hotel ASTORIA – 3*



Un piccolo albergo nel cuore pulsante della città di Cremona, a pochissimi passi dal Duomo, accoglie viaggiatori dalla seconda metà dell'Ottocento. Aggiungete il gusto per il dettaglio di un occhio artistico che non disdegna la tecnologia, e le doti di cura e attenzione verso il cliente, questo è l'hotel Astoria oggi, completamente ristrutturato. Cura del dettaglio, rispetto delle tradizioni e sguardo al futuro sono le caratteristiche della nuova gestione dell'hotel e prima ancora dell'amicizia dei suoi gestori: Augusto e Paolo.

L'Hotel mette a disposizione 10 camere.

**Camera doppia uso singola Euro 69,00= Camera
doppia Euro 89,00=**

<http://www.astoriacremona.it/>

N.B. Naturalmente ci sono altre strutture di Cat. 3* in centro città.

\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$

SALE RIUNIONI

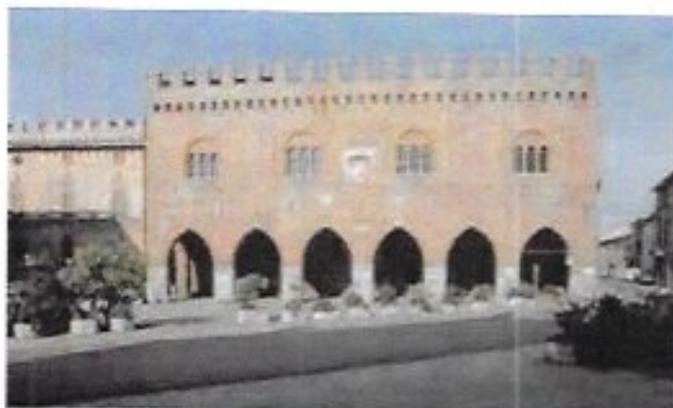
TEATRO FILODRAMMATICI



Si tratta di un teatro molto antico, forse il primo concepito a Cremona. Collegato all'annesso *ex palazzo Ariberti* attraverso un passaggio sopraelevato, fungeva come "teatro di casa" ad uso praticamente privato. Per buona parte del '700, a partire circa dal 1720 fino al 1801, rimase completamente inutilizzato, quando venne concesso dal *Governo della Repubblica Cisalpina* ad un gruppo di cittadini cremonesi, a patto che della struttura ne facessero un teatro. Il Circolo della Società Filodrammatica Cremonese, annesso al Teatro, dispone di una Sala Conferenze, di una Taverna/Ristorante. Il Circolo è anche chiamato '**CASA KIWANIS**' in quanto sede del Kiwanis Club Cremona dove si tengono le riunioni: 10 Soci del KWC sono Soci della Società Filodrammatica Cremonese e membri del Consiglio Direttivo. Potrà essere utilizzato **GRATUITAMENTE** per la Riunione del Consiglio Direttivo. La Taverna/Ristorante (che può ospitare 60 persone sedute), funzionerà per l'Occasione sia a Pranzo che a Cena con un prezzo fisso calmierato: **Euro 20,00= per persona, bevande incluse.**



SEDE CONGRESSUALE PALAZZO CITTANOVA



Il palazzo Cittanova di Cremona venne costruito nel 1265: è situato in centro storico, nell'omonima piazza. La facciata sulla piazza presenta una facciata a due piani: quello inferiore costituito da un porticato su pilastri con arcate gotiche, coperto da un tetto a cassettonato ligneo e quello superiore, in mattoni e coronato di merli a freccia, con quattro trifore, che illuminano un unico grande ambiente. Per tutto il XII secolo vi si riuniva il "Consiglio della Città Nova. Nel 1412 era divenuto sede della corporazione ("università") dei mercanti di fustagno. Nel 1756 divenne una caserma e nel 1805 sede dell'archivio notarile, con modifiche ed adattamenti che accompagnarono i mutamenti di funzione. Dopo un restauro della fine del XX secolo, attualmente è utilizzato per congressi e manifestazioni.

Palazzo Cittanova dispone di due sale:

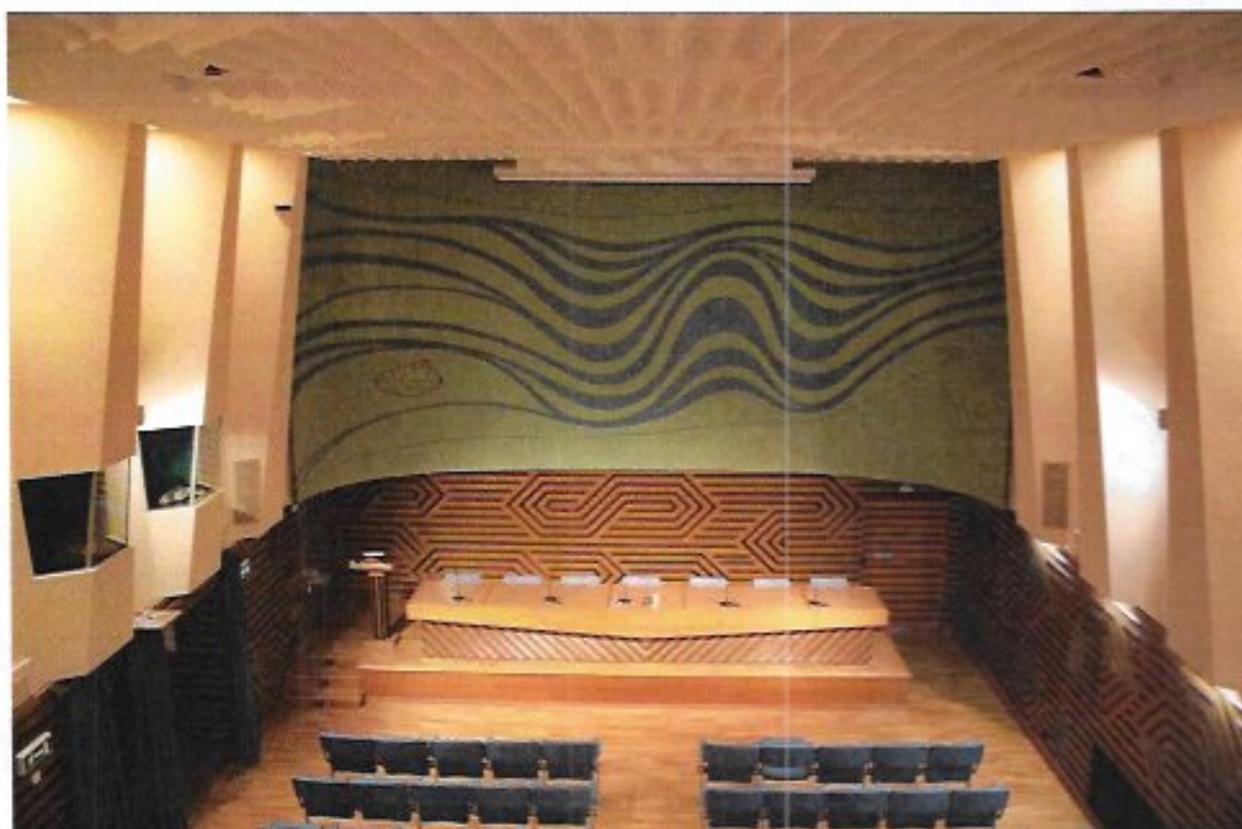
- un salone al primo piano della capienza di 320 posti e completo di palco, impianto microfonic, schermo per proiezioni;
- una saletta a pian terreno della capienza di 40 posti; viene generalmente utilizzata come sala d'appoggio (segreteria, convegni) per le manifestazioni che si svolgono nel salone. Se necessario, è possibile richiedere il posizionamento delle sedie.

Il COMUNE di Cremona mette a disposizione il Salone gratuitamente per la Convention del KIWANIS.

Costo per ciascun Coffee-break : Euro 6,00 per persona (IVA inclusa)

§§§§§§§§§§§§

SEDE CONGRESSUALE SALA MAFFEI



La Sala Maffei è una sala convegni della Camera di Commercio con ingresso autonomo, collegata direttamente al piano di rappresentanza della Camera di Commercio. La sala è pregevole dal punto di vista architettonico.

Numero di posti a sedere: 228 a sedere (160 in platea e 68 in galleria)

Attrezzature base: Impianto microfonico recente dotato di 6 microfoni al tavolo dei relatori (Max 8 persone), 1 al podio, 2 microfoni gelato per gli interventi dal pubblico. E' possibile riprodurre audio e musica mediante lettori CD-rom.

Attrezzature disponibili su prenotazione: Videoproiettore (SVGA da 2400 Ansi Lum) con schermo retrattile il cui lato lungo è di mt. 4,00, PC Notebook collegabile a Internet direttamente dal tavolo relatori e/o dalla regia, lettore DVD, Lettore VHS, registratore audio digitale, telefono, predisposizione di 4 cabine per la traduzione simultanea.

La CAMERA DI COMMERCIO di Cremona mette a disposizione **gratuitamente** la Sala per la Convention del KIWANIS (si possono utilizzare entrambe le strutture : Palazzo Cittanova il 1° giorno e Sala Maffei il 2° giorno).

Costo per ciascun Coffee-break : Euro 6,00 per persona (IVA inclusa).

§§§§§§§§§§§§

“CENA DELL’AMICIZIA” PALAZZO CATTANEO



Grazie ai suoi ambienti raffinati ed eleganti, i suoi saloni affrescati, un giardino interno esclusivo per i suoi clienti, la ricchezza culturale che lo distinguono tra le dimore storiche della Lombardia, Palazzo Cattaneo Ala Ponzone si pone come il luogo ideale per la ‘Cena dell’Amicizia’.

Illuminato e compiuto esempio di interno neoclassico, il Palazzo Cattaneo è il risultato della trasformazione voluta dal Marchese Antonio, del preesistente palazzo, formato dall’avo Francesco conglobando due proprietà, di cui la più importante acquisita dagli Ariberti, fra la via Ocasali e la contrada Sforzosa oggi via Milazzo.

Di quest’ultima ala, occupata in gran parte da scuderie, dopo il 1967 sussiste solo la facciata. E’ il grande architetto ticinese, attivo a Genova e Milano, il suo tramite con le correnti e gli esempi più avanzati dalla Francia del tempo. Il Marchese Cattaneo, figura di aristocratico illuminato, amante della musica e delle arti, cercò, con i lavori che si protrassero dal 1788 al primo decennio dell’Ottocento, una degna sede per le sue collezioni di pittura, gli strumenti musicali e le riunioni dell’Accademia Filarmonica.

Questa, fondata nel 1735, si riunì anche nella prima metà dell’Ottocento nel Salone Ovale, caratteristico come la Sala di Diana, per la sua illuminazione che scende dall’alto, dalle finestre della cupola, fra le cariatidi di ispirazione kantoniana. L’affaccio al giardino, con la Galleria Rossa, la Sala d’Armi e la Sala Verde, è posteriore al 1802.

Su di essa si apre il Salone dell’Albero, ultimato o forse in parte ricostruito poco dopo dagli eredi del Cattaneo, gli Ala Ponzone, a completare una curiosa trasformazione – ora disinvolta ora mimetica – che ha dato al palazzo, aggiungendo finiture e strati alle preesistenze, il suo aspetto attuale.

Costo presunto per la Cena dell’Amicizia : Euro 35,00 per persona (IVA inclusa).

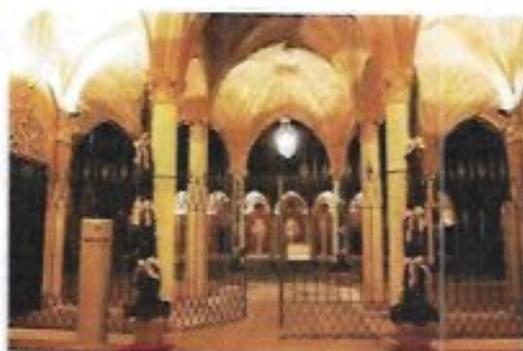
Il prezzo comprende:

- Aperitivo nel Patio
- Cena dell’Amicizia in uno dei Saloni con menu tipico (per quanto possibile)
- Bevande



CENA DI GALA

PALAZZO TRECCHI



Edificato nel 1496, Palazzo Trecchi ha attraversato metà del nostro millennio con un simbolo del prestigio e del potere consacrato all'ospitalità.

La storia lo ha rinominato Dimora dei "Principi Transitanti" perché fra queste mura, nella quieta e ricca provincia, lontano dai disordini della grande città, trovano ristoro e degna accoglienza i grandi personaggi che il Duca di Milano affidava alle esperte e nobili cure della famiglia Trecchi.

Carlo V, Federico Gonzaga, Cristina di Danimarca, Massimiliano d'Austria, il Cardinale Medici, sono solo alcuni dei nomi che qui soggiornano nell'era d'oro del Rinascimento, trasformando il cuore di Cremona in una piccola ma raffinatissima corte.

La storia cambia forma, ma non sostanza, quando a metà dell'800 i marchesi Trecchi decidono di rinnovare l'edificio; decorazioni neogotiche, eleganti colonne, preziosi soffitti arricchiscono questa straordinaria architettura che ancor oggi possiamo ammirare nelle sale disponibili al pubblico.

Palazzo Trecchi ospita al suo interno magiche atmosfere dal sapore rinascimentale, convertendosi oggi in una location moderna e scenografica, con una corte interna di stile neogotico, antiche scale in marmo dalle quali si accede alle sale interne del primo piano, decorate con tetti risalenti al 1600.

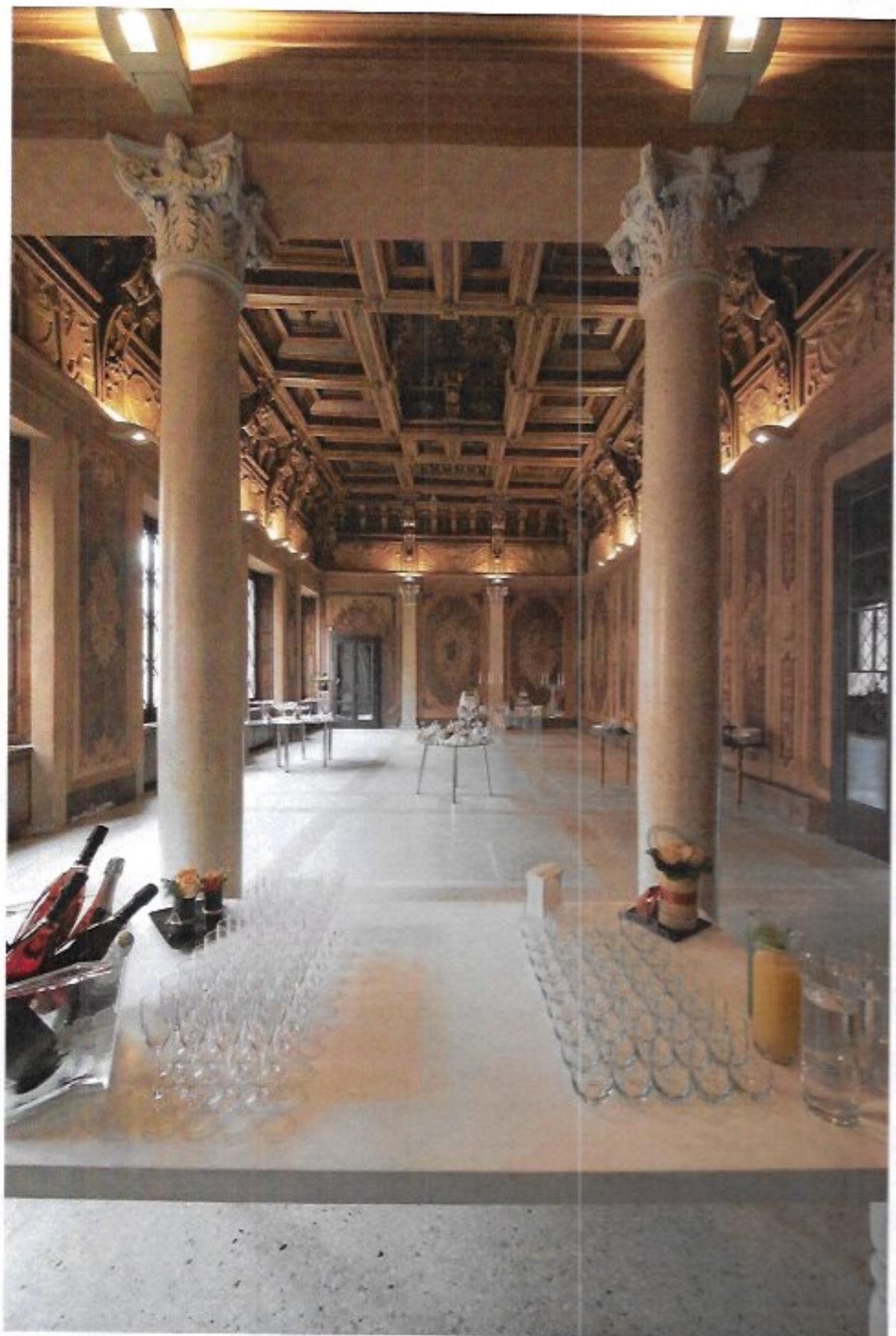
Il Kiwanis Club Cremona si riunisce a Palazzo Trecchi ogni 3° Martedì del mese.

Costo presunto per la Cena di Gala : Euro 42,00 per persona (IVA inclusa).

Il prezzo comprende:

- Aperitivo nella Corte (v. Foto)
- Cena di Gala nella Corte oppure nei saloni (v. Foto)
- Bevande
- Accompagnamento musicale





ALLA SCOPERTA DI CREMONA

1) Tour classico

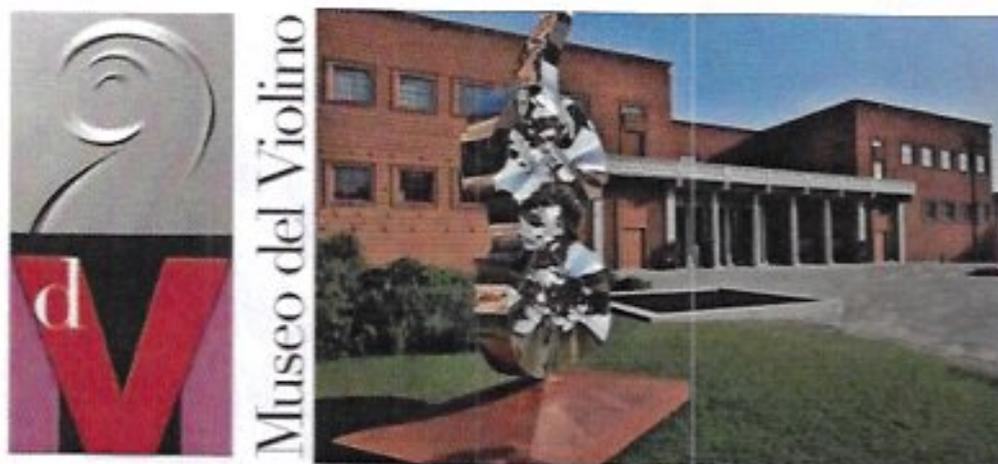


Il cuore pulsante della città è il complesso monumentale della Piazza del Duomo: la **Cattedrale**, definita la "Cappella Sistina della Pianura Padana", per il meraviglioso ciclo pittorico cinquecentesco della navata centrale realizzato da artisti manieristi raffigurante la vita della Vergine e di Gesù, il grande **Battistero** romanico, il celebre **Torrazzo** (con i suoi 112 metri di altezza, rappresenta la torre campanaria in muratura più alta d'Europa ed è diventato il simbolo architettonico della città, il **Palazzo Comunale** edificato a partire dal 1206 e la **Loggia dei Militi**, che rievocano atmosfere di vita medievale e rinascimentale.

Una piacevole passeggiata conduce il visitatore alla scoperta delle origini romane di Cremona (con la visita della **strada basolata romana di Via Solferino**) e della tradizione liutaria, nata dalle antiche famiglie degli Amati, dei Guarneri e di Stradivari, ancora oggi viva nelle moderne **botteghe di liuteria** dove i maestri liutai illustrano i segreti della costruzione di un violino secondo il metodo classico cremonese.



2) IL Museo del Violino



Un museo unico al mondo per conoscere lo strumento sovrano a Cremona: il violino. La realizzazione del Museo del Violino è stata possibile grazie all'intervento della Fondazione Arvedi-Buschini e del suo Presidente, il Mecenate Cav. Giovanni Arvedi. Attraverso un percorso emozionante e coinvolgente che si snoda lungo dieci sale vengono illustrate le **origini dello strumento**, il suo ruolo nella storia della musica, l'importanza della **liuteria cremonese** attraverso i secoli, le diverse scuole sviluppatesi in Italia dal Cinquecento al Novecento, la rete internazionale dei **Friends of Stradivari** che mette a disposizione del museo rarissimi strumenti antichi di proprietà privata.

Il percorso include un approfondimento sull'attività di **Antonio Stradivari**, con gli oggetti originali facenti parte della sua bottega. Un corpus di circa **700 pezzi** di grande rilevanza storica e artistica, attraverso i quali è possibile ricostruire i dettagli tecnici della costruzione di un violino secondo il metodo stradivariano: **attrezzi, forme in legno, modelli cartacei per viole, violini, violoncelli, arpe, liuti e strumenti a corda.**

Il cuore pulsante del museo è costituito dallo **Scrigno dei Tesori** che espone 12 strumenti simbolo della liuteria cremonese. Strumenti dal **valore inestimabile**, dal **suono inconfondibile e inimitabile**, che in passato appartennero a stimati musicisti come J. Joachim o P. Zuckerman o R. Lauricella o a noti collezionisti come T. Hammerle.

Di prodigiosa fattura tecnica, dotati della vernice originale e di quelle qualità acustiche uniche che permettono di riconoscere la superiorità della scuola cremonese in tutto il mondo. Furono costruiti tra il XVI e il XVIII secolo dai rappresentanti delle tre famiglie di maestri liutai: Amati, Guameri e Stradivari.

Strumenti vivi che ancora oggi fanno risuonare la propria melodiosa e inimitabile voce nelle sale del museo durante le audizioni organizzate per i gruppi turistici.

La cultura dell'eccellenza che fin dai suoi primi passi ha guidato il percorso di realizzazione del Museo del violino trova sintesi perfetta nell'**Auditorium Giovanni Arvedi**. Risultato mirabile ed unico di un progetto ardimentoso e moderno, l'**Auditorium** riafferma ed esalta il ruolo di Cremona capitale del violino e della musica a livello internazionale. Cardine della costruzione è la volontà di offrire ad ognuno dei 500 ascoltatori un'esperienza immersiva e totalizzante.



3) Museo Civico "Ala Ponzone"



Il Museo ha sede nella suggestiva cornice del cinquecentesco **Palazzo Affaitati**. Costituitasi nel corso dei secoli, principalmente con le raccolte della famiglia Ponzone, fu ampliata con opere di varia provenienza. La raccolta di dipinti e sculture può vantare oggi più di duemila esemplari esposti nelle sale tematiche:

- collezioni archeologiche
- dipinti medievali legati principalmente all'attività quattrocentesca dei Bembo
- una ricca galleria dedicata alla **pittura cremonese del Cinquecento** rappresentativa con pittori quali **Camillo Boccaccino, Gian Francesco Bembo** e i **Campi**;
- le opere provenienti dalla maestosa chiesa cremonese di **S. Domenico** demolita nel 1868
- la **galleria dei ritratti** di casa Ala Ponzone e la sala delle nature morte dove campeggia la natura morta reversibile dell'**Arcimboldo**
- il celebre "**S. Francesco in meditazione**" del **Caravaggio** e le opere seicentesche del **Genovesino**
- il **Neoclassicismo** e il **Romanticismo** dei secoli XVIII e XIX, la pittura dell'**Ottocento** (**Gorra, Colombi Borde**) e quella del **Novecento** (**Vittori, Rizzi**)

Completano le collezioni il **Gabinetto dei Disegni e delle Stampe** (con circa duemila disegni e quattromila stampe) e una selezione di **arti applicate** (porcellane orientali, ceramiche e maioliche lombarde ed europee, avori, smalti)

Segnaliamo inoltre che nella Pinacoteca del Museo Civico si trova il famoso **Arcimboldo**, che ha ispirato **Foody**, la mascotte di **Expo Milano 2015**! Gli appassionati di Strumenti Musicali, avranno l'opportunità di visitare **Le Stanze per la Musica**, una collezione Storica di oltre sessanta strumenti fra chitarre, liuti e mandolini che ripercorre quattro secoli di liuteria!





Cremona, 14 Aprile 2015

ALLA SEDE DEL KIWANIS
DISTRETTO ITALIA-SAN MARINO
Via Torino 7
00184 ROMA

p.c. Giovanni Tomasello
Segretario del Distretto

Oggetto: PROPOSTA DI CANDIDATURA DI CREMONA per la Convention Distrettuale ANNO SOCIALE 2015/2016.

Il sottoscritto **MOLA ERMINIO**, in qualità di Presidente del **KIWANIS CLUB CREMONA**, con la presente ha il piacere d'inoltrare la proposta di Candidatura di **CREMONA** per ospitare la **Convention Distrettuale dell'Anno Sociale 2015/2016**, ai sensi dell'art. VIII Sezione 2 del vigente Statuto.

Al fine di un'adeguata valutazione, allega la seguente documentazione:

- 1) Verbale di Assemblea del 17 Marzo con l'approvazione unanime.
- 2) Prospetto dettagliato con indicato:
 - a) la posizione strategica della città,
 - b) le strutture alberghiere con i prezzi,
 - c) due sedi Congressuali messe a disposizione gratuitamente dalla città,
 - d) Casa Kiwanis ovvero il Circolo della Società Filodrammatica Cremonese che ospiterà gratuitamente il Consiglio Direttivo,
 - e) Le locations di prestigio per ospitare la cena dell'Amicizia e la Cena di Gala.

Per quanto ovvio i Soci del Club si rendono disponibili per contribuire al miglior successo della Convention.

A disposizione per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento, ringraziamo anticipatamente e con l'occasione porgiamo distinti saluti.

ERMINIO MOLA

